

GIOVEDÌ

**14.06.18**

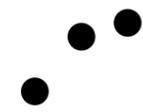
Aula Magna

ORE

**13:30**

Entrata libera

LIVE



**conservatorio**  
scuola universitaria di musica

# **Pietro Sciutto**

## **tromba**

**Recital per il conseguimento del  
Master of Arts in Music Performance**



Conservatorio della Svizzera italiana  
Scuola universitaria di Musica  
Via Soldino 9  
CH-6900 Lugano

T +41 (0)91 960 23 62  
eventi@conservatorio.ch  
www.conservatorio.ch

**SUPSI**

## Pietro Sciutto

Nato a Genova il 30 Gennaio del 1996, ho iniziato i miei studi musicali sin da giovanissimo e successivamente, all'età di undici anni, ho continuato il mio percorso musicale sotto la guida del Maestro Luigi Sechi e nell'anno accademico 2008/2009 sono stato ammesso al Conservatorio Paganini di Genova. Durante i periodi estivi del 2010 e del 2011 ho partecipato a corsi di perfezionamento musicale sotto la guida del Maestro Vincenzo Camaglia. Sia nel 2011 che nel 2012 ho vinto il secondo premio al Concorso Internazionale "Vittoria Caffa Righetti" di Cortemilia. Il 3 luglio 2014 mi sono diplomato in tromba, sempre presso il Conservatorio Paganini, riportando la votazione di 10 con lode, seguito dal Maestro Elia Savino. Nell'Aprile 2014, sono stato ammesso al Master of Arts in Music Performance presso il Conservatorio della Svizzera italiana a Lugano, dove sto portando avanti i miei studi, sotto la guida del Maestro Francesco Tamiati. Nel Luglio 2015 ho conseguito la maturità classica con la votazione di 78/100. Nello stesso periodo ho inoltre partecipato, con l'Orchestra Sinfonica di Asti, al "Ravello Festival" con il programma "Musiche da Oscar", come seconda tromba. Nel Settembre 2015 ho preso parte al recupero ed alla realizzazione della colonna sonora del "Mercante di Venezia" di Orson Wells musicata dal Maestro Lavagnino, ed ho suonato alla serata pre-inaugurale della "Mostra del Cinema di Venezia" con l'Orchestra Classica di Alessandria. Nel Novembre 2015 invece mi sono classificato primo idoneo ammesso per l'Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, dove ho ricoperto il ruolo di Prima Tromba fino a dicembre 2017 e dove ho avuto la possibilità di lavorare con Direttori come Fabio Luisi, Zubin Mehta, David Coleman, Adam Fischer, Christoph Eschenbach, Roland Boer, Marc Albrecht. Nel Giugno 2016 ho partecipato alla Giornata della Musica organizzata presso la Camera dei Deputati a Roma, dove sono stato premiato tra i migliori studenti dei Conservatori italiani con la Medaglia della Camera dei Deputati dalla Presidente Laura Boldrini. Nel Luglio 2016 invece ho collaborato con l'Orchestra del Teatro Carlo Felice per il concerto al Teatro del Silenzio(Lajatico) diretto dal Maestro Rota. Successivamente l'11 Dicembre 2016 ho partecipato ai "Concerti della Cappella Paolina al Quirinale", trasmessi in diretta su Radio 3, con la Young Musicians European Orchestra. Il 23 Dicembre 2016 invece ho preso parte al concerto inaugurale del Teatro Sociale di Camogli, con l'Orchestra dell'Accademia della Teatro alla Scala, diretto dal Maestro Fabio Luisi. Nel Maggio 2017 invece mi sono classificato secondo idoneo all'audizione per Prima tromba con obbligo della Fila presso l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, con la quale sto attualmente collaborando.

**Alexander Goedicke**  
1877 – 1957

**Concert Etude op. 49**  
per tromba e pianoforte

**Jack Gallagher**  
\*1947

**Sonata Breve**  
per tromba sola  
*I. With conviction*  
*II. Introspectively*  
*III. With energy*

**Henri Tomasi**  
1901 – 1971

**Concerto**  
per tromba e pianoforte (orchestra)  
*I. Vif: Allegro*  
*II. Nocturne: Andantino*  
*III. Finale: Allegro*

**Luca De Gregorio** pianoforte

Classe di tromba di Francesco Tamiati  
Preparazione di Max Sommerhalder e Antonio Faillaci

## **Premessa**

Dalla fine dell'Ottocento, il recital non è stato più considerato solamente come una proposta musicale principalmente finalizzata all'intrattenimento o alla dimostrazione delle doti dell'esecutore, ma anche come un segno della coscienza interpretativa dell'esecutore ed a questo proposito la scelta del programma è un aspetto cruciale del recital ancora oggi spesso trascurato o sottovalutato. Esistono delle semplici regole, dettate principalmente dal buon gusto di chi costruisce un programma di recital, così che esso non risulti sbilanciato, troppo pesante, o troppo omogeneo per l'ascoltatore; esistono allo stesso modo alcune categorie tematiche, che inglobano i vari stratagemmi secondo i quali costituire un programma e che sono espressione dell'evolversi della prassi esecutiva e del gusto del pubblico nel corso del tempo.

Essendomi trovato a dover prendere in prima persona una decisione in merito alla creazione di un programma per il mio "Recital Finale", decisi di seguire, come linea guida, la mia esperienza da studente del Conservatorio della Svizzera Italiana, ripercorrendo, attraverso le composizioni, alcune delle tappe fondamentali del mio Master:

- Il primo brano proposto (Alexander Fyodorovich Goedicke - 1946 - Concert etude op.49) fu una delle mie prime esperienze di studio con il Maestro Francesco Tamiazi e perciò come rappresenta l'incipit del concerto odierno, allo stesso modo rappresentò alcuni anni fa l'incipit del mio percorso musicale;
- il secondo brano (Jack Gallagher - 1981/99 - Sonata Breve) fu una composizione caratterizzante il periodo di studio intermedio nel quale mi trovai costretto a congelare l'anno accademico in vista di innumerevoli e svariati impegni con l'Orchestra Accademia Teatro alla Scala ed in questo caso la suddetta composizione rappresenta un momento cristallizzato di passaggio e preparazione;
- il terzo ed ultimo brano (Henri Tomasi - 1948 - Concerto per tromba ed orchestra) rappresenta l'obiettivo di studio più importante da me affrontato durante questo Master ed il culmine del terzo anno accademico, raggiunto grazie soprattutto all'aiuto saggio e costante dei Maestri Max Sommerhalder ed Antonio Faillaci.

Addentrandomi invece e successivamente nel repertorio musicale da me scelto mi resi conto, con gran sorpresa, di aver inconsapevolmente dato vita anche a:

- una "Monografia per Ambito Cronologico", si tratta cioè di un programma composto da brani scritti o da compositori vissuti in un limitato arco temporale. Nel caso specifico ci troviamo di fronte ad un triennio (1946 - 1947 - 1948) che lega fortemente le opere ed i compositori, infatti il primo brano vide la luce nel 1946, il compositore del secondo brano nacque nel 1947 e la terza composizione fu scritta proprio nel 1948.
- un "Programma Comparativo", si tratta cioè di programmi di recital costruiti in modo da alternare musiche appartenenti a stili, autori o mondi

poetici lontani. Nel caso specifico il primo brano è carico ed intrinseco delle ultime eredità del romanticismo russo della seconda metà del XIX secolo, il secondo brano rappresenta l'espressione di un compositore e soprattutto strumentista americano degli anni '80, mentre il terzo brano è figlio della Francia del primo dopo guerra, è principalmente lirico e le linee melodiche principali sono tutte diatoniche o cromatiche.

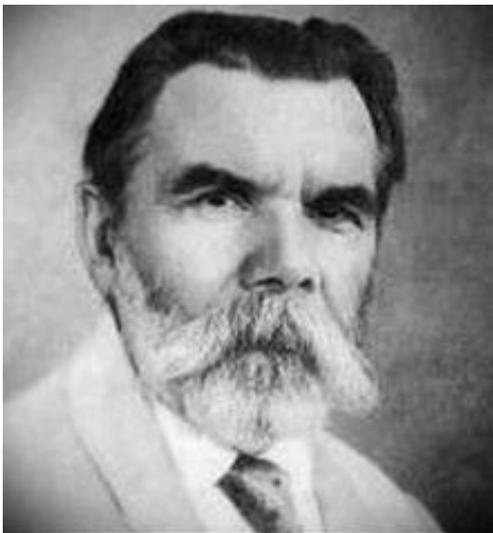
Buon Ascolto

*“Quando suono, penso a quei momenti del passato e dentro di me nasce una visione: una città ed una ragazza lontani nella memoria, un vecchio senza nome incontrato in un posto che non ricordo. I suoni che escono dalla tromba di un uomo, sono parte di lui.”*

*Louis Armstrong (1901-1971)*

*"Sebbene non mi sia sfuggito all'uso delle più moderne forme di espressione, sono sempre stato un melodista nel cuore, non sopporto i sistemi ed il settarismo, scrivo per il pubblico in generale. La musica che non proviene dal cuore non è musica. "*

*Henri Tomasi (1901-1971)*



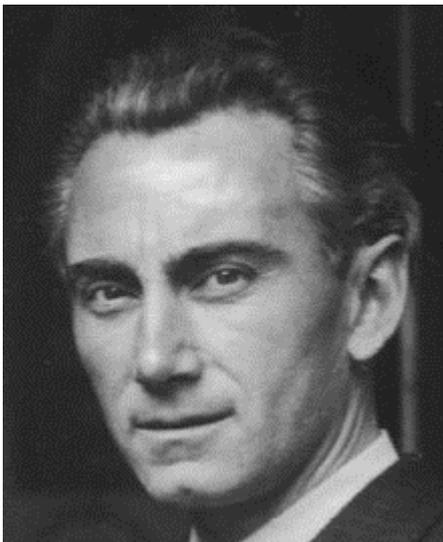
**Alexander Fyodorovich Goedicke** fu un pianista, organista ed assai prolifico compositore russo. Nato a Mosca il 4 Marzo 1877, crebbe in una famiglia di musicisti di origine tedesca: il padre, Friedrich Alexander Paul, fu organista e pianista al Teatro Bolshoi di Mosca, mentre lo zio fu Trombettista nell'orchestra del medesimo teatro. Studiò pianoforte al conservatorio della sua città, dove ebbe insegnanti del calibro di Pavel Pabst e Vasily Safonov, e dove coltivò, seppur in modo informale, anche la passione per la composizione. Proprio le sue fatiche compositive gli valsero, nonostante la giovane

età di 23 anni e la mancanza di una formazione tradizionale, il Premio Rubinstein per la composizione, nel 1900 a Vienna, per il Concert Etude in SOL minore per Pianoforte, Op 2 N° 2. Tornò in seguito al Conservatorio di Mosca, infatti nel 1909 divenne insegnante di pianoforte e nel 1919 di organo e di musica da camera. Goedicke compose quattro opere, tre sinfonie, varie ouvertures, opere vocali, opere di musica da camera e numerosissimi brani per organo; in aggiunta scrisse quattro concerti per strumento solo ed orchestra: rispettivamente per pianoforte(Op. 11, 1900), per organo (Op. 35, 1927), per corno(Op. 40, 1929), per tromba(Op. 41, 1930), e per violino(Op. 91, 1951).



**Jack Gallagher** è un trombettista, compositore ed insegnante americano. Nato a Brooklyn, New York il 27 Giugno 1947 da John J. e Ethel L. Schaffeld Gallagher e cresciuto, fino all'età di sei anni nel Queens, a New York, si trasferì con la sua famiglia a Plainview, New York, nel 1953 dove studiò musica nelle scuole pubbliche e, privatamente, fisarmonica e tromba. Conseguì in seguito il Bachelor of Arts con lode presso la Hofstra University mentre presso la Cornell University il Master of Fine Arts e Doctor of Musical Arts. Durante gli studi i principali

insegnanti di composizione di Gallagher furono Elie Siegmeister, Robert Palmer e Burrill Phillips; il suo insegnante di direzione fu Charles Gouse; i suoi insegnanti di pianoforte furono Lawrence Schubert, Malcolm Bilson e Noël Lee, invece i suoi insegnanti di tromba inclusero Charles Gouse e Allan Dean. Nel corso della sua carriera fu direttore musicale della Wooster Symphony nel 1985 e nel 1986. Gallagher è attualmente professore di musica al College of Wooster di Wooster, Ohio, dove divenne membro della facoltà nel 1977. Le sue composizioni includono opere orchestrali, di cui fanno parte due sinfonie, opere di musica da camera, opere per pianoforte ed opere corali; largo spazio inoltre è lasciato alle composizioni per ottoni, nelle formazioni più svariate: dalla tromba sola al gruppo di ottoni.



**Henri Tomasi** fu compositore e direttore d'orchestra francese. Originario per famiglia di La Casinca, in Corsica, nacque in un quartiere operaio di Marsiglia, in Francia, il 17 agosto 1901. All'età di cinque anni, la famiglia si trasferì a Mazarques, dove il padre, Xavier Tomasi, lavorava come impiegato delle poste e dove iscrisse suo figlio al corso di teoria musicale ed a lezioni di piano. In seguito all'età di sette anni, Tomasi entrò al Conservatorio di Musica di Marsiglia e nel 1916, vinse il primo premio in armonia, insieme al suo amico Zino Francescatti, il celebre violinista. La prima guerra mondiale ritardò il suo ingresso nel

Conservatorio di Parigi, quindi suonò il piano a Marsiglia per guadagnare denaro e si esibì in diversi locali come hotel di lusso, ristoranti e cinema; il suo dono per la composizione si sviluppò proprio durante questo periodo, eccellendo Henri nell'improvvisazione alla tastiera. Nel 1921, iniziò poi i suoi studi al Conservatorio di Parigi con una borsa di studio dal comune di Marsiglia ed una rendita grazie ad un avvocato, Maître Levy Oulman e si diede subito da fare, infatti il suo amico Maurice Franck descrisse Tomasi come un gran lavoratore: "Si presentò con una fuga alla settimana, era instancabile - un maniaco del lavoro incallito. I suoi insegnanti al Conservatorio di Parigi inclusero Gaubert, Vincent d'Indy, Georges Caussade e Paul Vidal. Nel 1927 vinse il secondo Grand Prix de Rome per la sua cantata, "Coriolan", e il primo premio per la direzione d'orchestra, che furono entrambi premiati all'unanimità e quello stesso anno, incontrò la sua futura moglie, Odette Camp, all'Opéra-Comique. Durante gli anni '30 a Parigi fu uno dei fondatori di un gruppo musicale contemporaneo chiamato "Triton" insieme a Prokofiev, Milhaud, Honegger e Poulenc e fu uno dei conduttori per le trasmissioni in studio dell'Orchestre Radio Symphonique de la Radiodiffusion Française; fece la sua registrazione più memorabile, vincitrice del Grand Prix du Disque, nel 1936 con lo straordinario mezzosoprano francese Alice Raveau nell'Orfeo di Gluck. Negli anni '40 si dedicò principalmente alla composizione, prediligendo gli strumenti a fiato, ed alla direzione, così divenne uno dei direttori più ricercati dell'epoca in Europa. Nel 1946, Tomasi assunse il ruolo di direttore principale dell'Opera di Monte Carlo e nel 1948 scrisse quella che sarebbe diventata la sua composizione più popolare, il Concerto per Tromba, dedicato al trombettista Ludovic Vaillant, solista dell'Orchestra Nazionale, e presentato per la prima volta a Parigi nel 1949. Compose inoltre concerti per flauto, oboe, clarinetto, sassofono, fagotto, tromba, corno, trombone ed anche per violino e viola.